



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

METD05000E: I.T. L.DA VINCI ECONOMICO TECNOLOGICO

Scuole associate al codice principale:

METD05050X: L. DA VINCI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni ( nel primo, terzo e quarto anno di studio dell'indirizzo tecnologico così come nel primo nel secondo e quinto anno del settore economico) e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, e indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' superiore (peggiore) ai riferimenti nazionali nel primo biennio di corso e di indirizzi di studi della scuola. La scuola perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, probabilmente anche per il trasferimento dei nuclei familiari poiché i genitori si trasferiscono alla ricerca di lavoro. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia un certo successo formativo come si evince dai risultati degli esami di Stato.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea a quelli medi regionali. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea ai riferimenti regionali. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate in istituto e nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Le attività di orientamento in ingresso sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola -- lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono buone. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

### TRAGUARDO

Ridurre l'indice di dispersione scolastica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Incremento del numero di ore di utilizzo dei laboratori e di altre dotazioni multimediali
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Aumento del numero del personale docente con certificazioni/attestazioni (educational technologies) informatiche/linguistiche (DNL in CLIL).



### PRIORITA'

Ridurre il numero studenti trasferiti in uscita al primo anno di corso di studi. A.s. 2021/22 dato istituto 14,9% (dato regionale 8,2%)

### TRAGUARDO

Diminuire al primo a.s. al 13% il numero degli allievi trasferiti in uscita. Avvicinarsi nell'arco di tre anni al dato regionale e nazionale (attualmente 6,1%).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Incremento del numero di ore di utilizzo dei laboratori e di altre dotazioni multimediali
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Aumento del numero del personale docente con certificazioni/attestazioni (educational technologies) informatiche/linguistiche (DNL in CLIL).





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati di Matematica nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1-2. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media regionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Incremento del numero di ore di utilizzo dei laboratori e di altre dotazioni multimediali
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aumento del numero del personale docente con certificazioni/attestazioni (educational technologies) informatiche/linguistiche (DNL in CLIL).



### PRIORITÀ

Ridurre il numero di alunni che alle prove INVALSI di Matematica si collocano al primo livello ed al secondo livello. Dato A.S. 2021/22: Livello 1 Matematica 36,9 % Livello 2 Matematica 34,5%

### TRAGUARDO

Diminuire nel primo anno: al 34% livello 1 Matematica ed al 32% livello 2 Matematica Avvicinarsi nell'arco di tre anni al dato Sicilia del livello 1 (attualmente 30,1%) e al dato Italia del livello 2 (attualmente 30,2)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Incremento del numero di ore di utilizzo dei laboratori e di altre dotazioni multimediali
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aumento del numero del personale docente con certificazioni/attestazioni (educational technologies) informatiche/linguistiche (DNL in CLIL).





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Raccogliere in modo sistemico i dati degli alunni in uscita ed assumere la rilevanza oggettiva dei risultati a distanza come processo ordinario di lavoro nell'ottica del miglioramento

### TRAGUARDO

Restituzione del numero delle schede di rilevazione compilate pari al 70% di quelle distribuite



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Intensificazione Azioni di orientamento nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria. Monitoraggio degli esiti a distanza nei successivi percorsi di studio: restituzione delle schede di rilevazione distribuite pari al 70%.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La riduzione della dispersione scolastica ed il miglioramento degli esiti/risultati sono ritenuti obiettivi prioritari nelle politiche dell'istituto. In considerazione dei risultati attualmente rilevati nell'ambito del profitto degli alunni e in particolare nelle prove INVALSI si ritiene di dover migliorare le competenze rilevate in matematica (anche se il dato attuale è quasi in linea al dato regionale e Sud ed Isole ma decisamente inferiore al dato Nazionale (193,3)) riducendo il numero di alunni che si collocano al primo e nel secondo livello nelle prove INVALSI e di diminuire il numero studenti trasferiti in uscita almeno del primo anno di corso. Si ritiene utile inoltre effettuare il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio.